Cefalea a grappolo: segni e sintomi

Data 30 aprile 2002
Categoria neurologia

In questo lavoro vengono seguiti 230 pazienti affetti da cefalea a grappolo e vengono descritte le caratteristiche di questapatologia.
Il 79% dei pazienti presentava cefalea a grappolo episodica: parecchi attacchi al giorno per settimane o anche mesi seguiti da periodi senza dolore della durata variabile da mesi ad anni.
Il 21% si presentava con cefalea a grappolo cronica, cioè aveva dolore continuo senza intervalli liberi.
Il 72% dei pazienti erano di sesso maschile. Le zone algiche più comuni erano la zona retrorbitale (92%) e quella temporale (70%), ma altre zone comuni erano i denti, la mandibola, la fronte e il collo.
Di solito il dolore era monolaterale, ma poteva cambiare lato da un episodio all'altro.
Tra i segni più frequentemente associati: lacrimazione, iniezione congiuntivele, congestione nasale, rinorrea, tumefazione o ptosi palpebrale.
Nel 14% si aveva aura di tipo visivo, emiparestesico o emiparesico.
Gli attacchi duravano da un valore medio minimo di 72 minuti ad un valore medio massimo di 159 minuti.
Spesso la cefalea insorgeva durante la notte.

Fonte: Neurology 2002 Feb 12; 58: 354-61

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 2:20 | Pagina 1 di 1